

A Villa
Trabia

Festa Pizzo Free

Tre giorni di musica, teatro e incontri



I PROTAGONISTI
Nella foto
grande Mario
Incudine
A sinistra
dall'alto la fiera
di Addiopizzo
Salvo Piparo
e Antonio
Vasta

ADRIANA FALSONE

MUSICA e spettacoli per dire no alla mafia. E ricordare cosa significa essere italiani nell'anniversario dell'Unità nazionale. La fiera di Addiopizzo propone tre giorni di eventi in una nuova location, il parco di Villa Trabia in via Salinas. Una festa a ingresso libero all'insegna dell'antiracket in cui si alterneranno dibattiti con scrittori, rappresentazioni teatrali e musica. Ogni giorno, inoltre, appuntamenti per bambini con laboratori di manipolazione, giochi di ruolo e tornei di sport. Oggi alle 11 il primo incontro: "150 anni di antimafia. Cose ancora da fare" con Umberto Santino, Costantino Visconti e Antonio La Spina, alle 18 si parla invece di "Qualità del consenso e responsabilità politica nella lotta alla mafia" con Tano Grasso e Giuseppe Ca-

tanzaro. Alle 20 il primo momento dedicato all'intrattenimento con Salvo Piparo in "Focuranni": le tante voci che Garibaldi incontrò nel suo rocambolesco sentiero siciliano. Un viaggio un po' strampalato all'insegna di alcuni brani popolari, arrangiati in chiave jazz da Giuseppe Cusumano (violino e sax), Roberto Bellavia (pianoforte e chitarra) e Simona Ferrigno (tammorre).

Alle 21 tocca alla musica, ovviamente di impegno civile, con "I passi di dumanì" di Mario Incudine accompagnato, tra gli altri, da Antonio Vasta e Antonio Putzu: «È un nuovo concerto che racconta tutto quello che la Sicilia non dovrebbe smettere di essere — racconta Incudine — l'amore per il dialetto, le tradizioni e il rispetto della legalità. Abbiamo anche inserito un brano dedicato all'antiracket, "Duminica matina": la storia di un imprenditore di Gela che si ribella al pizzo e cambia vita ri-

correndo alla plastica facciale. Noi siamo convinti che bisogna rimanere e combattere tutti insieme». Tra gli incontri di domani, alle 16 il "Libro game", gioco a squadre che ricalca un po' il televisivo "Per un pugno di libri", in serata la musica di Famiglia del Sud e "Label questione di etichetta", monologo sulle abitudini dei consumatori con Claudia Facchini. Domenica alle 11 il dibattito "A vent'anni dagli omicidi di Libero Grassi e del giudice Scopelliti" con Pina Maisano Grassi ed Enrico Bellavia.

Si parla di legalità anche alla festa di Avviso pubblico a Corleone "Amministratori locali e lotta alle mafie: insieme per un impegno comune": presentazioni di libri e momenti di incontro in varie parti della cittadina per sensibilizzare alla lotta antimafia. Il programma su www.avvisopubblico.it.